Sequestrati a Reggio Calabria sette alloggi occupati abusivamente

Date : 24 ottobre 2014

REGGIO CALABRIA. Il Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Reggio Calabria ha convalidato il decreto di sequestro preventivo emesso dalla locale Procura della Repubblica, ed eseguito lo scorso martedì 21 ottobre, di 7 immobili siti nel rione Marconi della città dello stretto. L'attività di indagine, coordinata dal procuratore capo di Reggio Calabria, Federico Cafiero De Raho, dal Procuratore Aggiunto Gaetano Paci e dal Sostituto Procuratore Luca Miceli e condotta dai Carabinieri della Stazione di Rione Modena, aveva permesso di appurare la responsabilità in capo a sette nuclei familiari del reato di occupazione abusiva di alloggi di proprietà del Comune di Reggio Calabria. I militari avevano accertato la presenza di persone non aventi titolo all'occupazione, sulla scorta di quanto comunicato dall'ufficio comunale competente e responsabile delle procedure amministrative di assegnazione. Nell'esecuzione del provvedimento giudiziario sono state impiegate oltre 100 unità delle forze di polizia della città (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizia Municipale, Polizia Provinciale) supportate dai Vigili del Fuoco, dal 118 e dagli assistenti sociali del Comune. I sette appartamenti sequestrati sono stati tutti sgomberati dalle cose mobili che vi erano state portate dagli occupanti ed affidati in custodia ai rappresentati del Comune al fine di permettere l'assegnazione degli appartamenti ai cittadini richiedenti risultati vincitori nelle apposite graduatorie. Solo un immobile, in cui al momento dell'esecuzione e si trovava una donna incinta di 7 mesi, è stata temporaneamente affidato a quest'ultima in custodi, al fine di andare incontro alle esigenze sanitarie connesse alla gravidanza. Nel corso dell'esecuzione del provvedimento non si sono verificate particolari turbative dell'ordine pubblico.